



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di TEGGIANO

Scuola dell'Infanzia-Primaria e Secondaria di I grado "G. Pascoli"

C.M. SAIC89700N - C.F.92012870652 e-mail: saic89700n@istruzione.it - saic89700n@pec.istruzione.it

Via Sant'Antuono 5 tel.0975/79118-fax 0975/587935

www.comprensivoteggiano.it

84039 Teggiano (SA)



Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione



Con l'Europa investiamo nel vostro futuro

Piano dell'Offerta Formativa

2013/2014

"...perchè il compito più importante e anche il più difficile che si pone a chi alleva un bambino è quello di aiutarlo a trovare un significato alla vita..."

Bruno Bettelheim

IL P.O.F.

Il Piano dell'Offerta Formativa, comunemente chiamato Pof, è stato introdotto per effetto del DPR. 275/99. Esso è uno strumento di lavoro di tutti gli insegnanti appartenenti ad un medesimo istituto e costituisce **un contratto formativo tra scuola ed utenti**, che formalizza in un PROGETTO UNICO il complessivo processo educativo delle diverse realtà scolastiche dell'Istituto Comprensivo.

Viene elaborato sulla base di:

- quanto predisposto nelle singole sedi
- quanto condiviso dall'intero Collegio Docenti

Viene deliberato e reso operativo dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

E' disponibile per l'utenza in ogni singola sede e sul sito web www.comprensivoteggiano.it

Viene monitorato costantemente e verificato attraverso un piano di autoanalisi interna, in itinere e a conclusione di ogni anno scolastico.

Alle Famiglie

Il piano dell'offerta formativa (POF) rappresenta il riferimento culturale e programmatico dell'Istituto Comprensivo di Teggiano.

E' stato elaborato, sentite le varie componenti, comprese le famiglie, e realizza l'adattamento alla realtà locale delle finalità della scuola. Vuole anche essere lo strumento attraverso il quale la scuola fa conoscere il suo modo di agire.

L'Istituto Comprensivo di Teggiano, nato nell'anno 2010, nel tempo ha raggiunto, grazie ad un lavoro di confronto e formazione continui, un modo di intendere comune fra i docenti e una forte condivisione delle finalità della scuola. L'aspetto della continuità dell'azione educativa dai tre ai quattordici anni emerge già nell'impostazione unitaria del documento che attraversa i vari ordini di scuola presenti:

- Scuola dell'infanzia;
- Scuola primaria;
- Scuola secondaria di 1° grado.

Il nostro POF nasce dall'impegno e dalla passione di molti che si riconoscono nelle seguenti affermazioni:

“La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme”

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Salvatore Gallo

Presentazione dell'amministrazione

L'Istituto comprensivo di Teggiano è costituito da 4 plessi di scuola dell'infanzia, 4 di scuola primaria e uno di scuola secondaria di I grado.

E' stato istituito nell 'anno scolastico 2010/2011 per fusione della Direzione Didattica di Teggiano e la Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli" a seguito delle operazioni di dimensionamento della rete scolastica.

La scuola opera interamente nel comune di Teggiano, un centro urbano della provincia di Salerno localizzato all'estremo Sud della Campania. L'area è a vocazione prevalentemente agricolo/artigianale e con piccole realtà imprenditoriali. I vari plessi sono dislocati sul territorio, nelle varie frazioni con non sottovalutabili difficoltà di collegamento tra questi e la presidenza e tra gli stessi plessi.

La popolazione scolastica proviene da un ambiente socio-culturale medio. Non si registrano casi di abbandono, ma di demotivazione e di scarso interesse per la scuola che costituiscono sintomo di dispersione nel grado di studi superiore

La popolazione scolastica è costituita da 630 alunni.

Articolazione sul territorio

	SEDI	RECAPITI
SCUOLA DELL'INFANZIA	TEGGIANO (capoluogo) <i>P.zza Portello</i>	0975 587141
	PANTANO <i>P.zza Macchiaroli</i>	0975 70431
	PRATO PERILLO <i>Via Facofano</i>	0975 73557
	SAN MARCO <i>P.zza San Marco</i>	0975 79745
SCUOLA PRIMARIA	TEGGIANO (capoluogo) <i>P.zza Portello</i>	0975 587141
	PANTANO <i>P.zza Macchiaroli</i>	0975 70221
	PRATO PERILLO <i>Via Anca del Ponte</i>	0975 739206
	SAN MARCO <i>P.zza San Marco</i>	0975 79745
SCUOLA SEC. 1° GRADO	TEGGIANO <i>Via Sant'Antuono</i>	0975 79118
	<i>Presidenza</i> TEGGIANO <i>Via Sant'Antuono n.5</i> <i>e-mail SAIC89700@ISTRUZIONE.IT</i> <i>Fax 0975 587342</i>	0975 79118
	<i>Biblioteca Biblù</i> Loc. San Marco	0975 587342

MISSION & VISION



LA NOSTRA VISION

- La scuola ha come suoi riferimenti di fondo i valori sanciti dalla **Costituzione**, la normativa scolastica e la realtà sociale, economica e culturale in cui opera.
- La scuola promuove il pieno sviluppo dell'identità dell'alunno, curando tutti gli aspetti della sua personalità, favorendo la maturazione dell'**autostima** e la conquista dell'**autonomia**.
- Ciascun docente è interessato a tutti gli aspetti della personalità dell'alunno ed è corresponsabile del loro sviluppo.
- La scuola educa l'alunno al **senso civico**: convivenza democratica, rispetto delle regole e delle leggi, solidarietà, compimento del proprio dovere, rispetto della proprietà pubblica.
- La scuola **interagisce con la comunità civile**, accertando i bisogni formativi del territorio e dando ad essi adeguate risposte.
- La scuola promuove l'**educazione interculturale**, che comprende i grandi temi dell'accoglienza, della solidarietà, della valorizzazione delle diversità.
- La scuola favorisce l'acquisizione di abitudini e interessi culturali nella prospettiva dell'**educazione permanente**.
- La scuola favorisce la maturazione del senso di responsabilità per la **salvaguardia della salute personale e dell'ambiente**, intesi come patrimonio comune.
- La scuola sviluppa le **competenze**, attraverso esperienze e contenuti significativi, e fa in modo che vengano acquisiti dagli alunni gli strumenti concettuali atti a interpretare la realtà.
- Le attività sono organizzate sul principio dell'**individualizzazione** dell'insegnamento, della **cooperazione**, dell'**accoglienza** e dell'**integrazione degli alunni**, con particolare attenzione alle situazioni di handicap, disagio, svantaggio e diversità.
- La scuola promuove la **continuità del processo educativo**, attraverso raccordi pedagogico-organizzativi tra i diversi ordini di scuola.
- La scuola definisce le strategie educative con la famiglia, attraverso l'elaborazione di un **patto educativo**.
- La scuola valorizza le risorse interne e la **formazione del personale**.

LA NOSTRA MISSION

“Qualche volta viene voglia di levarseli di torno (i ragazzi più difficili). Ma se si perde loro, la scuola non è più la scuola. E’ un ospedale che cura i sani e respinge i malati.”

“E’ la lingua che ci fa uguali”

“Fare parti uguali tra disuguali non è giustizia”

Don Milani

Obiettivi educativi:

- Educare alla conoscenza di sé e all’autoorientamento.
- Favorire l’autostima e la fiducia in se stessi.
- Favorire un clima di serenità e di benessere.
- Promuovere il dialogo e il reciproco ascolto.
- Favorire lo sviluppo delle capacità di cooperare e di essere solidali.
- Ricercare e sviluppare lo stupore della scoperta, l’emozione del conoscere, il desiderio di apprendere.
- Valorizzare e promuovere le diverse potenzialità creative ed espressive.
- Progettare percorsi educativi e didattici che consentano la partecipazione consapevole e gratificante all’apprendimento.
- Facilitare l’acquisizione delle strumentalità, delle abilità e delle competenze di base anche attraverso attività personalizzate che consentano a tutti l’accesso alle conoscenze.
- Favorire la capacità critica, la riflessione sui contenuti e sui processi dell’apprendimento.
- Sviluppare la capacità di pensare, comprendere, progettare, fare, impadronendosi di strumenti comportamentali atti a sviluppare l’autonomia personale.
- Educare alla cittadinanza e alla legalità.
- Educare al rispetto del cosmo attraverso scelte e proposte ecologiche.
- Favorire lo sviluppo armonico dell’intelligenza in tutte le sue forme.

L’Istituto Comprensivo di Teggiano si propone di formare:

- Ragazzi autonomi
- Rispettosi degli altri, a cominciare dai più deboli e da coloro che sono in difficoltà
- Rispettosi delle regole della comunità
- Solidali
- Consapevoli e responsabili
- Rispettosi dell’ambiente e della natura
- Capaci di comunicare con la parola e per iscritto
- Capaci di comunicare in lingua italiana e in due lingue della comunità europea
- Capaci di ascoltare
- Capaci di muoversi ed orientarsi nel tempo e nello spazio
- Creativi
- Capaci di utilizzare i linguaggi multimediali
- Capaci di orientarsi dinanzi alle scelte per il loro futuro
- Capaci di senso critico.

I PUNTI DI FORZA DEL NOSTRO PROGETTO EDUCATIVO



Dimensione Europea

- Certificazione Trinity
- Certificazione delle competenze secondo i framework europei
- Patente europea A.I.C.A.
- Caf for Miur

Educazione ai linguaggi

- Musicale
- Teatrale
- Multimediale
- Pittorico
- Grafico
- Manipolativo

Educazioni trasversali

- Educazione alla cittadinanza
- “ alla salute
- “ all’ affettività
- “ alla legalità
- “ alla sicurezza
- “ ambientale
- “ stradale
- “ interculturale
- “ alimentare

Prevenzione al disagio

- Ascolto attento dei bisogni dell’alunno
- Interventi di recupero, consolidamento, eccellenza
- Collaborazione con famiglie, enti, associazioni e volontari
- Accoglienza ed integrazione

Protocolli/ piano di inclusione: www.comprensivoteggiano.it

Continuità

- Attività di accoglienza
- Attività per anni ponte
- Percorsi verticali

Orientamento

- Attività finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per una scelta consapevole della scuola superiore

Flessibilità

- Oraria
- Organizzativa
- Lavoro a piccoli e grandi gruppi
- Classi aperte in orizzontale e in verticale

Ampliamento offerta formativa

- Attività integrative in orario scolastico
- Attività extracurricolari
- Progetti d’istituto
- Reti interistituzionali



CONTINUITÀ VERTICALE - ORIZZONTALE

L'Istituto comprensivo di Teggiano valorizza il percorso formativo di bambini e bambine, ragazzi e ragazze, promuovendo un apprendimento che si sviluppa attraverso la continuità fra i diversi ordini scolastici e fra la scuola e il contesto territoriale di appartenenza.

Finalità	➤ Favorire la continuità del percorso formativo dall'infanzia alla scuola superiore e facilitarne il passaggio sereno da un ordine di scuola ad un altro
Obiettivi	➤ Realizzare il riconoscimento e la collaborazione fra sistemi formativi diversi. ➤ Condividere metodologie e strumenti operativi. ➤ Coinvolgere le famiglie in modo attivo e continuo nei vari momenti del processo formativo. ➤ Favorire negli alunni, la presa di coscienza delle proprie capacità – abilità - competenze per operare scelte consapevoli e consone al proprio percorso formativo e alle proprie attitudini. ➤ Informare sulle opportunità offerte dal territorio coinvolgendo l'utenza con varie iniziative.
Ordini di Scuole	Azioni/Attività
Infanzia e Primaria	➤ Incontro tra i docenti della Scuola dell'Infanzia e i docenti della classe prima della Scuola Primaria . ➤ Incontri tra i docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria per programmare incontri e attività a partire dal mese di Gennaio, per offrire agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia un'efficace ed efficiente conoscenza dell'ambiente scolastico della Scuola Primaria.
Primaria e Secondaria di I° grado	Incontri tra gli alunni e i docenti dei due ordini di scuola: ➤ gli alunni delle classi quinte delle Scuole primarie partecipano a lezioni e ad attività di laboratorio presso le Scuole Secondarie di primo grado. Incontri tra i docenti dei due ordini di Scuola: ➤ all'inizio dell'anno scolastico, tra i docenti delle classi interessate per esaminare le schede di valutazione ed analizzare con particolare attenzione la situazione degli alunni. ➤ promozione di incontri con i genitori degli alunni delle classi quinte per illustrare l'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado.



ORIENTAMENTO

Secondaria di primo grado e Secondaria di secondo grado	➤ Attività di orientamento per facilitare il passaggio degli alunni fra il primo e secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione professionale. ➤ Attività di orientamento intesa come fatto educativo, come conoscenza di sé e lenta maturazione dei criteri che permettano una scelta ragionata. ➤ Incontri tra docenti dei due ordini di scuole. ➤ (Il progetto, sarà sviluppato dalle funzioni strumentali) ➤ Relazioni finali delle Funzioni Strumentali al Dirigente e al Collegio dei Docenti.
---	---

L'ORGANIZZAZIONE



La Dirigenza

E' prerogativa del Dirigente Scolastico che è il rappresentante legale dell'istituto.

Assicura

- Il funzionamento dell'unità scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa
- La gestione unitaria
- La direzione, il coordinamento, la valorizzazione delle risorse umane

Promuove

- L'autonomia sul piano gestionale e didattico
- L'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati

E' responsabile

- Della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e dei risultati del servizio
- Della sicurezza nei luoghi di lavoro

E' titolare

- Delle relazioni sindacali

Lo staff di direzione

E' costituito dal

- **Dirigente Scolastico,**
- dai due **Docenti Collaboratori**
- dai **Docenti responsabili di Plesso**
- dai **Docenti designati con Funzioni Strumentali** al P.O. F.

Lo staff collabora con il Dirigente Scolastico per gli aspetti organizzative gestionali dei vari settori e delle varie sedi in cui l'Istituto Comprensivo è articolato.

L'Area Amministrativa e dei Servizi generali ausiliari

E' gestita dal

- **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi** che coordina l'attività amministrativa dell'istituto e il servizio svolto dagli **assistenti amministrativi** e dei **collaboratori scolastici**.
- **Assistenti Amministrativi:** 1 settore amministrativo;
1 settore alunni e protocollo;
1 settore del personale.
- **Collaboratori scolastici:** 11 assegnati nei vari plessi e responsabili delle pulizie e della vigilanza.

Organi collegiali

Il Collegio dei docenti, composto da tutti i docenti dell'Istituto, ha il compito di definire e valutare l'offerta formativa.

Il Consiglio d'Istituto, composto dal Dirigente Scolastico e dalla rappresentanza dei docenti, genitori, personale ATA, ha il compito di definire e deliberare: gli indirizzi generali per le attività dell'Istituto, il Piano dell'Offerta Formativa, la Carta dei Servizi, i Regolamenti Interni.

Il Consiglio di classe/ interclasse/intersezione, composto dai docenti delle classi e dai rappresentanti dei genitori, ha il compito di raccogliere le proposte dei rappresentanti di classe e di definire e condividere il piano annuale delle attività didattico-formative.

ORGANIGRAMMA

DIRETTORE S.G.A.

Dott.ssa Luigia Marotta

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Salvatore Gallo

CONSIGLIO d'ISTITUTO

Presidente Sig. Ciro Di Candia

COLLABORATORI
SCOLASTICI

ASSISTENTI
AMMINISTRATI

COLLABORATORI
Elisabetta D'Elia
Francesca Innamorato

GIUNTA ESECUTIVA

COLLEGIO dei DOCENTI

FUNZIONI STRUMENTALI al POF

DIPARTIMENTI d'AREA

COMMISSIONI

AREA 1

Silvia Pappafico
Cimino Anna Maria

AREA 2

Trotta Pasquale
Magnanimo
Antonella

AREA 3

Bianchino Giuseppe
Trezza Maria

AREA 4

Spinelli Maria
Langone Maria

RESPONSABILI DI PLESSO

CONSIGLI di CLASSE

CONSIGLI di INTERCLASSE

CONSIGLI di INTERSEZIONE

Come si lavora nel nostro Istituto Comprensivo

I GRUPPI DI LAVORO

- Gruppi disciplinari e di area.
- Gruppi di progetto.
- Team e consigli di classe, interclasse, intersezione.
- Commissioni.
- Dipartimenti d'area disciplinare.
- Collegio docenti.
- Staff di direzione.
- Consiglio d'istituto
- Gruppo GLH

LA PROGETTAZIONE

La progettazione in team avviene per aree disciplinari; organizzata per gruppi di livello/ di interesse
Sulle seguenti tematiche:

- Ambiente
- Lingue straniere e rapporti con l'Europa
- Educazione motoria e sportiva
- Creatività/espressività
- Informatica
- Recupero, consolidamento, potenziamento, eccellenza
- Memoria storica

L'AGGIORNAMENTO

- Per l'aggiornamento e l'autoaggiornamento si privilegiano tematiche comuni ai tre ordini di scuola

L'INTEGRAZIONE

- Si cerca di favorire la collaborazione con le famiglie, gli enti, le associazioni, i volontari, utilizzando al meglio le risorse del territorio.

Protocolli/ piano di inclusione: www.comprensivoteggiano.it

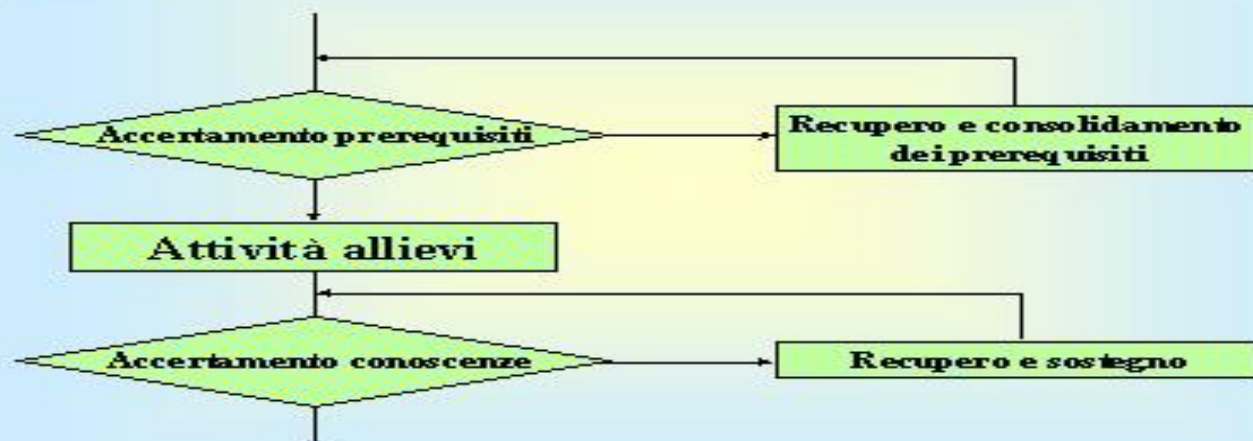
AUTOVALUTAZIONE

- Vengono svolte procedure di autovalutazione del percorso didattico e delle attività progettate. Il monitoraggio, la verifica e la valutazione sono espressioni dell'assunzione di responsabilità di una Scuola, che individuando e risolvendo i punti di debolezza della sua organizzazione e attività didattica, vuol essere una scuola di qualità.

MIGLIORAMENTO

- Per promuovere la cultura del servizio;
- Per realizzare il pieno utilizzo delle risorse disponibili;
- Per sviluppare le varie professionalità degli operatori.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA





IL CURRICOLO

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) definendo:

- **“Le conoscenze”** sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e /o pratiche.
- **“Le abilità”** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare Know – how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **“Le competenze”** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Il CURRICOLO delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La costruzione del curricolo si basa su strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza dell'esperienze formative precedenti. Per adempiere a queste istanze si è organizzato il curricolo in aree che, partendo dai campi di esperienza si sviluppano in una prospettiva evolutiva in discipline.

Strutturalmente ogni area è raccordata ai traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione D.M.258 del 16/11/2012):

AREA 1 La persona, il gruppo, la socialità

AREA 2 La comunicazione verbale

AREA 3 La comunicazione non verbale

AREA 4 L'esplorazione nel tempo e nello spazio

AREA 5 La costruzione del pensiero logico-matematico, scientifico, tecnologico

AREA 6 Il corpo, il movimento, il benessere.

000000

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
	CAMPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINE	DISCIPLINE
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	I DISCORSI E LE PAROLE	ITALIANO	ITALIANO
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	I DISCORSI E LE PAROLE LINGUA INGLESE	lingue comunitarie: INGLESE	lingue comunitarie: INGLESE - FRANCESE
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	LA CONOSCENZA DEL MONDO Oggetti, fenomeni, viventi. Numero e spazio	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA GEOGRAFIA
COMPETENZA DIGITALE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE DISCIPLINE	TUTTE LE DISCIPLINE
IMPARARE AD IMPARARE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE DISCIPLINE	TUTTE LE DISCIPLINE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SÉ E L'ALTRO CITTADINANZA E COSTITUZIONE Tutti i campi di esperienza	STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE Tutte le discipline	STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE Tutte le discipline
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE DISCIPLINE	TUTTE LE DISCIPLINE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IMMAGINI, SUONI, COLORI IL CORPO E IL MOVIMENTO RELIGIONE CATTOLICA ALTRE RELIGIONI	STORIA ARTE E IMMAGINE MUSICA EDUCAZIONE FISICA RELIGIONE CATTOLICA ALTRE RELIGIONI	STORIA ARTE E IMMAGINE MUSICA EDUCAZIONE FISICA RELIGIONE CATTOLICA ALTRE RELIGIONI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
AREA 2 LA COMUNICAZIONE VERBALE

Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione D.M. 254 del 16/11/2012		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA: I Discorsi e le parole	SCUOLA PRIMARIA: Lingua Italiana	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO Lingua italiana
	Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza. Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con immagini dai libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi ascoltati. Sperimenta la pluralità dei Linguaggi.	Partecipa ad una conversazione o ad una discussione rispettando il turno, formulando messaggi chiari e pertinenti, usando un registro adeguato alla situazione. Racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. Organizza un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe o su un argomento di studio. Amplia il proprio patrimonio lessicale.	Interviene in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. Narra esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Descrive oggetti, luoghi, persone e personaggi. Espone procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Riferisce oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro e coerente, usando registro adeguato e lessico specifico, servendosi eventualmente di materiali di supporto. Argomenta la propria tesi su un tema affrontato nello studio con dati pertinenti e motivazioni valide. Amplia il proprio patrimonio lessicale.
Ascolto	Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi.	L'alunno ascolta e comprende testi, anche trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	L'alunno ascolta testi, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto e dopo l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali). Comprende parole in senso figurato.
			Legge ad alta voce in modo espressivo raggruppando le parole legate dal significato, usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo.

Parlato	Formulare frasi di senso compiuto. Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto. Esprimere sentimenti e stati d'animo. Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. Inventare storie e racconti.		Legge in modalità silenziosa testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti), mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). Ricava informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitolo, titoli, sommari, riquadri, didascalie, immagini, apparati grafici. Riconosce e comprende le diverse tipologie testuali (testo regolativo, descrittivo, narrativo, espressivo, espositivo-informativo, argomentativo). Comprende le parole dell'intero vocabolario di base. Comprende parole in senso figurato.
Lettura	Lettura di immagini ,associazione parole immagini. Composizione e scomposizione di parole. Riprodurre e confrontare scritture ,anche utilizzando le tecnologie. Utilizzare il metalinguaggio	Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali utilizzando strategie di lettura adatte agli scopi .Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza per l'esposizione orale, acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi della letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	Conosce ed applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura; si serve di strumenti per l'organizzazione delle idee (scalette, grappoli associativi, mappe); Scriva testi di tipo (narrativo, descrittivo, ecc.) e di forma (lettera, diario, cronaca, relazione ecc.)diversi, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo, al destinatario e alla situazione. Elabora sintesi, anche sotto forma di schemi. Rielabora testi., rielabora appunti. Utilizza la videoscrittura, curandone l'impaginazione, scrive testi digitali (email, presentazioni). Usa le parole dell'intero vocabolario di base. Amplia il proprio patrimonio lessicale con attenzione alla ricerca etimologica. Usa parole in senso figurato.
Scrittura	Si avvicina alla lingua scritta, sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso scrittura spontanea. Esercizi di pregrafismo e ricopiatura di grafemi.	Scriva testi ortograficamente corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza personale e alle diverse occasioni offerte dalla Scuola e dall'ambiente di vita. Scriva testi di diversa tipologia. Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Utilizza la videoscrittura. Amplia il proprio patrimonio lessicale.	

Competenza Comunicativa	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale. Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. (le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante)	Conosce ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logica-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi. Utilizza il dizionario per risolvere problemi o dubbi linguistici. Comprende ed utilizza in modo appropriato il lessico di base: parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso. Capisce ed utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Sa cogliere nei testi propri e altrui regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. Utilizza dizionari di vario tipo per risolvere problemi o dubbi linguistici.
	Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. Comprendere testi di vario tipo letti da altri. Riflessione linguistica		Comprende ed usa in modo appropriato il vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Padroneggia ed applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, composta e complessa, ai connettivi testuali Stabilisce relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici Riconosce ed usa termini specialistici in base ai campi del discorso. Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Riconosce ed utilizza gli elementi della comunicazione e la specificità del linguaggio verbale, la sua ricchezza, potenza ed utilità. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE AREA 2 LA COMUNICAZIONE VERBALE			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione D.M. 254 del 16/11/2012		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA: I Discorsi e le parole Lingua Inglese	SCUOLA PRIMARIA: Lingua Comunitaria: Lingua Inglese	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO Lingua Comunitaria: Prima Lingua Inglese Seconda Lingua Francese
Ascolto	L'alunno è consapevole dell'esistenza di lingue diverse e ne ha rispetto. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana Ricezione orale (ascolto) Sviluppa interesse per l'ascolto di canzoni e vi partecipa attraverso il mimo e/o la ripetizione di parole. Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari pronunciate chiaramente e lentamente.	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Svolge compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero
Parlato	Produzione orale L'alunno è consapevole della propria lingua materna e sperimenta una lingua diversa. Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine. Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose	Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	Descrive oralmente situazioni personali. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale Interagisce su argomenti noti, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione
Lettura	L'alunno prova interesse e curiosità nella conoscenza di un'altra lingua e la confronta con la propria	Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari	Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi
Scrittura		Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	Scrive semplici resoconti per raccontare le proprie esperienze e compone brevi lettere
Riflessione sulla Lingua	L'alunno risponde con azioni a semplici istruzioni.	Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera	Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera. Autovaluta le competenze acquisite

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:COMPETENZE DI BASE MATEMATICA.
AREA 5 COSTRUZIONE DEL PENSIERO LOGICO MATEMATICO**

Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione D.M. 254 del 16/11/2012		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA: La Conoscenza del mondo Numero e Spazio	SCUOLA PRIMARIA: Matematica	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO Matematica
Operare con i numeri	Raggruppamenti - Numeri Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare da 0 a 10 e viceversa. Seriazioni e ordinamenti Serie e ritmi . Simboli, mappe e percorsi. Figure e forme Strumenti e tecniche di misura. Concetti spaziali e topologici (vicino ,lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra).	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici(numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzioni,...).	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo (numeri naturali, frazioni e numeri decimali). Sa rappresentare i numeri su una retta. Sa dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controlla la plausibilità di un calcolo.
Operare con relazioni, dati e previsioni	Porre domande, discutere confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. Opera e gioca con materiali strutturati, costruzioni e giochi da tavolo. Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli risolverli. Descrivere e confrontare fatti ed eventi. Progettare e inventare forme, oggetti e situazioni. Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi. Comprendere e rielaborare mappe e percorsi .	Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro,...).	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni, e ne coglie le relazioni tra gli elementi
Operare con modelli geometrici	Conoscere le principali forme geometriche; cerchio, triangolo, quadrato, rettangolo. Effettuare seriazioni di forme e colore. Riprodurre graficamente le forme geometriche.	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle, grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi. Spiega il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo sia sui risultati. Pone problemi e prospetta soluzioni. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni. Usa il piano cartesiano per rappresentare funzioni. Risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado

Acquisizione del linguaggio, dei metodi e degli strumenti matematici	Avvia i primi processi di astrazione. Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze. Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati.	Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con i punti di vista di altri. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà	Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico. Rafforza un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e i suoi strumenti, individuati come utili per operare in molte situazioni della realtà
---	--	--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA AREA 4:ESPLORAZIONE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione D.M. 254 del 16/11/2012		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA: La Conoscenza del mondo	SCUOLA PRIMARIA: Geografia	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO Geografia
Orientamento	Muoversi nello spazio con consapevolezza in riferimento ai concetti topologici Esplorazione dello spazio per orientarsi all'interno di spazi ampi e circoscritti. Progettare e costruire semplici percorsi motori. Individua le posizioni di oggetti e di persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc..	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali	L'alunno si orienta sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Si orienta nelle realtà territoriali vicine e lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali
Rappresentazione	Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente Giochi imitativi. Percorsi, di differenti livelli di difficoltà, con materiali di arredamento e piccoli attrezzi. Esperienze motorie, lettura d'immagini ed esecuzioni grafiche in relazione ai concetti topologici. Rappresentare sé, gli altri e gli oggetti nello spazio-foglio, verbalizzando quanto prodotto	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio	Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizza strumenti (carte, grafici, dati statistici, immagini ecc.) , anche multimediali
Osservazione e descrizione del paesaggio	Osserva i paesaggi e i loro ambienti, i fenomeni naturali e i loro cambiamenti Verbalizzazione del percorso e rappresentazione grafica. Acquisizione del Linguaggio geografico.	Riconosce e nomina i principali elementi geografici: fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani... Individua i caratteri che connotano i vari paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani. Individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti	Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo
		Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti: cartografiche e satellitari, tecnologiche digitali, fotografiche, artistico letterarie	Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa, agli altri continenti Legge, analizza, comunica i sistemi territoriali utilizzando mezzi, linguaggi, strumenti propri della disciplina

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE.****AREA 5 COSTRUZIONE DEL PENSIERO SCIENTIFICO**

Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione D.M. 254 del 16/11/2012		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA: La conoscenza del mondo fenomeni, viventi	SCUOLA PRIMARIA: Scienze	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO Scienze
Osservazione, classificazione e relazioni	Osservare con curiosità ed interesse contesti/elementi naturali, materiali, situazioni, usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze. Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Osservare in modo ricorsivo e sistematico. Il bambini osserva gli organismi viventi	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli	L'alunno osserva, modella, interpreta i fenomeni Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fenomeni. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione
Esplorazione e Sperimentazione	E' attento ai cambiamenti e alle trasformazioni dell'ambiente naturale. Scoprire e verbalizzare caratteristiche peculiari, analogie e differenze di elementi del ambiente naturale e umano. Porre domande, formulare ipotesi su fatti e fenomeni naturali e non.	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Riconosce le principali caratteristiche i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei fenomeni più comuni, ne verifica le cause, ricerca soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopico e microscopico, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
Acquisizione del linguaggio, dei metodi e degli strumenti scientifici	Rielaborare informazioni e registrarle. Raccolta di materiali e dati. Attività di registrazione periodica.	Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIE AREA 5 COSTRUZIONE DEL PENSIERO SCIENTIFICO TECNOLOGICO			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione D.M. 254 del 16/11/2012		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA: La conoscenza del mondo Oggetti	SCUOLA PRIMARIA: Tecnologia	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO Tecnologia
Osservare, sperimentare	Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare esprimersi attraverso di esse. Utilizza le nuove tecnologie per giocare, eseguire consegne, con la supervisione dell'insegnante. Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio. Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso.	Riconosce ed identifica elementi e fenomeni di carattere artificiale. Conosce e utilizza semplice oggetti e strumenti di uso quotidiano, ne conosce le proprietà.	L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici. Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e processi
Immaginare e progettare	Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer. Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer. Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli. Visionare immagini, opere artistiche, documentari.	Produce modelli e rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno e strumenti multimediali	Immagina e progetta semplici prodotti e le loro modifiche, anche con approccio digitale. Ipotizza le possibili conseguenze di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
Intervenire e trasformare e realizzare	Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer. Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e come supporto didattico.	Riconosce alcuni processi di trasformazione di risorse. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e ne fa un uso adeguato	Utilizza procedure e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi sia in ambito pratico che con l'utilizzo di strumenti informatici.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE AREA 1 LA PERSONA, IL GRUPPO, LA SOCIALITÀ			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione D.M.254 del 16 /11/2012		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA: Il Sè e l'altro Cittadinanza e costituzione	SCUOLA PRIMARIA: Educazione alla Convivenza Civile	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO: Educazione alla Cittadinanza
Sviluppo dell'identità personale	Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato. Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità. Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale. Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni). Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro. Scambiare giochi, materiali, ecc...	Si prende cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Sperimenta forme di collaborazione e solidarietà. Assume regole nelle varie situazioni e ne comprende la necessità Ha una prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana. Conquista progressivamente autonomia di giudizio, di scelte, di assunzione di impegni.	L'alunno esprime opinioni e sensibilità personali. Conosce la propria tradizione culturale, nel rispetto dell'unicità e della singolarità dell'identità culturale di ognuno. Affronta con responsabilità le situazioni conflittuali
Sviluppo della consapevolezza del vivere insieme	Rispettare i tempi degli altri. Collaborare con gli altri. Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili. Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. Giocare e lavorare in modo	Conquista progressivamente autonomia di giudizio, di scelte, di assunzione di impegni.	

	costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini Aiutare i compagni più piccoli e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini. Apprende le regole del vivere insieme.		
Sviluppo del senso Critico	Pone domande sui temi esistenziali, sulle diversità culturali. Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ AREA 1 LA PERSONA, IL GRUPPO, LA SOCIALITÀ			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione D.M. 254 del 16/11/2012		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA: Tutti i campi di esperienza	SCUOLA PRIMARIA: Discipline di riferimento e concorrenti, tutte	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO Discipline di riferimento e concorrenti, tutte
Consapevolezza delle proprie responsabilità	Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto. Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti . Giustificare le scelte con semplici spiegazioni. Formulare proposte di lavoro, di gioco. Confrontare la propria idea con quella altrui. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza, formulare ipotesi di soluzione. Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza. Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento. Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro. Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.	Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare progetti. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem – solving. Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.	Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare progetti. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem – solving. Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
AREA 4 ESPLORAZIONE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO

Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione D.M. 254 del 16/11/2012		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA: La Conoscenza del Mondo fenomeni, viventi	SCUOLA PRIMARIA: Storia	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO Storia
Orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. Osservare ed esplorare con l'uso di tutti i sensi. Porre domande sulle cose e la natura. Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.	Orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo. Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura. Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni. Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali).	L'alunno comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del Mondo Antico con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità. conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	L'alunno conosce e comprende aspetti e avvenimenti fondamentali dei processi storici italiani, europei e mondiali dall'età medievale a quella moderna e contemporanea, anche con possibilità di apertura e confronto con il mondo antico. Colloca aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globali
Collocazione nel tempo e nello spazio dei fatti ed eventi storici	Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato. Descrivere e confrontare fatti ed eventi.	Riconosce ed esplora in modo sempre più approfondito le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio culturale. Individua relazioni fra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti	Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Organizza le conoscenze, opera collegamenti, argomenta le proprie riflessioni. Usa le conoscenze per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo
Acquisizione del linguaggio, dei metodi e degli strumenti storici	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e sviluppa un senso di appartenenza. Dalla storia personale alla storia universale. Eseguire azioni seguendo criteri di successione e contemporaneità.	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata, periodizzazioni. Comprende i testi storici e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo - storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali	Conosce i luoghi di reperimento e custodia dei documenti e delle fonti (archivi, biblioteche). Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. Comprende ed utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Espone oralmente le conoscenze acquisite.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE AREA 3 LA COMUNICAZIONE NON VERBALE			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione D.M. 254 del 16/11/2012		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA: Immagini, Suoni, Colori	SCUOLA PRIMARIA: Arte e immagine, Musica	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO Arte e immagine, Musica
Osservazione lettura dell'immagine.	Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura) Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici); Ascoltare brani musicali. Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni. Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti. Formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, e scegliere con cura materiali e strumenti in relazione all'attività da svolgere.	L'alunno osserva, esplora, descrive e legge le immagini (le opere d'arte, fotografie, manifesti e fumetti...) e i messaggi multimediali (spot, filmati, videoclip ecc.) Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso Genere. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, cogliendone alcuni elementi strutturali ed intuendone la valenza emotiva L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale ed in riferimento alla loro fonte. Produce varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi). Esegue da solo o in gruppo semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture diversi, utilizzando strumenti didattici.	L'alunno legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali, riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti prodotti in paesi diversi dal proprio. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale ed ai diversi contesti storico-culturali. Conosce gli strumenti di lettura dei suoni. Ascolta, descrive, interpreta, riproduce e produce brani musicali di diverso genere
Ascolto(suoni /musica)	Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare. Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri. Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro -musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati.		
Fruizione, rielaborazione dei linguaggi non verbali	Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico. Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale. Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà.	Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti e rappresenta la realtà.	Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. Conosce gli aspetti formali di un'opera musicale, cogliendone gli

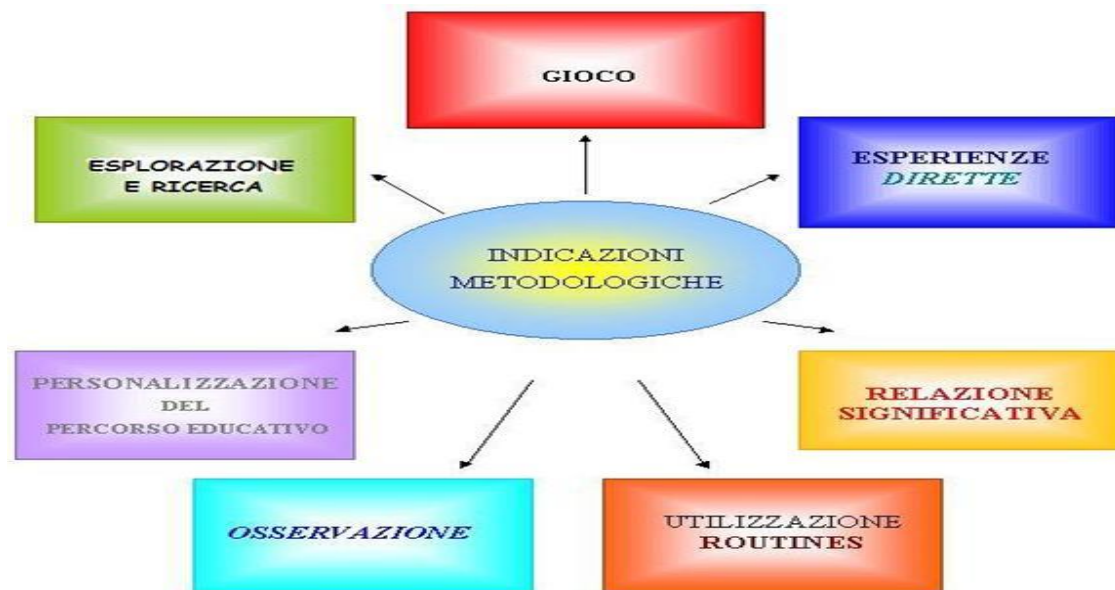
			elementi strutturali e la valenza emotiva. Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale ed in riferimento alla loro fonte.
Espressione e comunicazione	Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive. Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. Usare modi diversi per stendere il colore	Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche eseguendole con la voce, il corpo e gli strumenti. Impara gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi	Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati d'immagini statiche e in movimento. Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Integra con altri saperi ed altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. Riproduce, interpreta e produce combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche eseguendole con la voce, il corpo e gli strumenti. Sa utilizzare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
Produzione strutturata dei linguaggi espressivi	Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Utilizzare i diversi materiali per rappresentare. Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale. Impugnare differenti strumenti e ritagliare Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
AREA 6 CORPO MOVIMENTO BENESSERE

Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione D.M. 254 del 16/11/2012		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA: Il Corpo e il Movimento	SCUOLA PRIMARIA:	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO Educazione Fisica
Percezione, coordinazione, padronanza ed uso del linguaggio corporeo	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere. Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare. Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. Percezione delle potenzialità espressive – comunicative del corpo. Affinare la coordinazione oculo / manuale, ritaglio, incollatura, strappo, manipolazione.	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento alla situazione ed alle variabili spazio-temporali. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per rappresentare idee e stati d'animo, mediante gestualità e posture individuali e in gruppo, per risolvere situazioni nuove o inusuali e per orientarsi nell'ambiente naturale ed artificiale
Socializzazione nel gioco e nello sport	Interagisce con gli altri nei giochi di movimento. Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza. Progettare ed attuare strategie motorie in situazioni diverse. Giochi finalizzati alla coordinazione dei movimenti in situazioni grosso – motorie: percorsi, giochi di squadra, giochi della tradizione. Comprendere e seguire nei contesti ludici e motori le indicazioni date attraverso la voce, il suono, i simboli, i gesti, ecc... Controllare gli schemi motori di base: arrampicarsi, saltare, scivolare, rotolare, stare in equilibrio. Esperienze percettivo - sensoriali attraverso gesti, azioni, giochi ritmici con accompagnamento sonoro. Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.	Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Rispetta le regole dei giochi sportivi. Coopera nel gruppo, si confronta lealmente anche nelle competizioni	Pratica i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Realizza strategie di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi. Partecipa con atteggiamento propositivo alle scelte di squadra. Conosce ed applica il regolamento tecnico degli sport praticati, anche assumendo il ruolo di arbitro e giudice. Gestisce con autocontrollo e rispetto le situazioni competitive

Consapevolezza del benessere fisico	Sviluppa e adotta pratiche corrette di cure di sé, di igiene e sana alimentazione. Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia. Riconoscere le dinamiche di causa-effetto nella gestione del corpo e del movimento Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. Distinguere, con riferimento ed esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute.	Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare Agisce rispettando regole di sicurezza sia nel movimento che nell'uso di attrezzi nei vari ambienti di vita scolastica ed extrascolastica	Riconosce, ricerca ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita ed alla prevenzione Adotta comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni, trasferendo tale consapevolezza anche nell'ambiente extrascolastico
---	---	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE AREA 1 LA PERSONA,IL GRUPPO,LA SOCIALITÀ			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Decreto Presidente Repubblica del 11 /02/ 2010 Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione D.M. 254 del 16/11/2012		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	SCUOLA DELL'INFANZIA: Il Sè e l'altro Religione Cattolica	SCUOLA PRIMARIA: Religione Cattolica	SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO Religione Cattolica
Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprendere che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome. Sviluppare atteggiamenti di solidarietà e condivisione. Maturare e incrementare lo spirito di amicizia. Il corpo e il movimento Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. Immagini, suoni, colori Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. I discorsi e le parole Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, narrare i contenuti riutilizzando linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. La conoscenza del mondo Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	L'alunno sa collegare i principali contenuti dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura. Si confronta con l'esperienza religiosa e coglie la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Cristo. Coglie il significato dei Sacramenti	L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale, spirituale. Si apre alla ricerca della verità, si interroga sul trascendente e si pone domande di senso. Sa interagire con persone di differente religione, sviluppando capacità di rispetto, accoglienza, confronto, dialogo. Impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in modo armonico con se stesso, gli altri, il mondo. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili



Attività di ampliamento dell'offerta formativa



Da anni il nostro istituto migliora l'offerta formativa curricolare arricchendola di esperienze significative e di spunti progettuali coerenti con gli obiettivi perseguiti nell'attività quotidiana dell'insegnamento.

Concepire e realizzare progetti da affiancare alla normale programmazione

didattica non significa semplicemente aggiungere ulteriori attività a quelle già in corso ma esprime la volontà di approfondire ed esplorare ambiti del sapere, significativi per quella classe/i e soprattutto proporre situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno.

Progetti d'istituto	Destinatari	Docenti referenti
Ecouter pour apprendre	Classi 5° Scuola Primaria	Ins. De Paola Michelina
Patente E.C.D.L.	Scuola Secondaria I grado	Prof. Morena Michele

Progetti in collaborazione con altre agenzie	Partner	Destinatari
"Perché l'acqua"	Consac gestione idriche SPA	Scuola Primaria/Secondaria 1° grado
VII Festa dell'Infanzia	Ass. Amidia	Scuola Primaria/Secondaria 1° grado
I giovani e l'alcool	Rotary INTERNATIONAL	Scuola Secondaria 1° grado
Sportello giovani	Dott.ssa Caterina Lauria	Scuola Primaria/Secondaria 1° grado
BiciScuola	RCS Sport-Gazzetta dello sport	Scuola Primaria
Screening deformità vertebrali	A.S.D. SYNERGY	V classe Scuola Primaria I-II Scuola Sec.1° Grado
Dipendenze e Sicurezza stradale	Comando Provinciale Carabinieri	Classi terze Scuola Secondaria 1° Grado
Progetto nuoto	Metasport	Alunni Scuola Secondaria 1° Grado



ORGANIZZAZIONE

La scuola dell'infanzia di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, ed assicura un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative sancite dall'articolo 3 della Costituzione Italiana, dalla convenzione sui diritti dell'infanzia e nei documenti dell'Unione Europea. Operando con sistematica professionalità pedagogica essa realizza il

profilo educativo e la continuità con la scuola Primaria. Il piano dell'offerta formativa programmato dalla scuola va ad integrarsi con il progetto educativo delle famiglie in varie forme di collaborazione e confronto: assemblee, incontri a tema, laboratori, feste, manifestazioni, uscite. Compito della scuola dell'Infanzia è di aiutare il bambino a sviluppare identità, autonomia, competenza e il senso della cittadinanza. A tal fine le docenti organizzano l'ambiente di apprendimento, promuovendo intenzionalmente percorsi didattici coerenti alle *Indicazioni per il Curricolo D.M.31/07/2007* per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'istruzione in continuità con gli *Orientamenti del 91*, nonché in applicazione delle recenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione D.M.258 del 16/11/2012, le quali riconfermano un impianto curricolare attraverso i **Campi di Esperienza**, tra di loro strettamente interdipendenti. A differenza degli ordini scolastici successivi nella scuola dell'Infanzia non vengono individuate competenze settoriali, disciplinari, ma competenze che il bambino è sollecitato a sviluppare **"in modo unitario e globale"**

IL SÉ E L'ALTRO - CITTADINANZA e COSTITUZIONE (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme).

IL CORPO E IL MOVIMENTO (Identità, autonomia, salute).

I DISCORSI E LE PAROLE (Comunicazione, lingua, cultura).

IMMAGINI, SUONI, COLORI. (Gestualità, arte, musica, multimedialità).

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Oggetti, fenomeni, viventi. Numero e spazio).

FINALITÀ EDUCATIVE

Favorire la maturazione dell'**identità** individuale e sociale - del bambino sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicologico, per renderlo sicuro di sé, fiducioso nelle proprie capacità, motivato, curioso, capace di esprimere sentimenti ed emozioni, sensibile nei confronti degli altri.

- Promuovere la conquista dell'**autonomia** intesa sia come controllo delle abilità motorie e pratiche, sia come maturazione delle capacità di rapportarsi in modo libero, personale e creativo con gli altri, con le cose, con le situazioni, per essere un bambino che sa fare delle scelte, pensare, stare con gli altri.
- Sviluppare le **competenze**, intese come l'affinarsi progressivo sia di abilità operative e mentali, sia di conoscenze riconducibili ai campi di esperienza (motorie, linguistiche, logiche, ecc.).
- Sviluppare il senso della **cittadinanza**, inteso come scoperta degli altri e gestire i contrasti con regole condivise. Acquisire regole di convivenza civile, attraverso il dialogo, il confronto, le relazioni quotidiane. Interiorizzare e riconoscere "Diritti e Doveri".

Le attività previste dal P.O.F. sono organizzate nell'arco di 8 ore di apertura giornaliera pari a **45h** settimanali. La scuola rimane aperta dal lunedì al venerdì **dalle 08:00 alle 16:00**

sabato **dalle 08:00 alle 12:30** (plessi Infanzia Prato Perillo via Facofano)

sabato **dalle 08:00 alle 13:00** (plessi Teggiano cap. Pantano, San Marco)

Al fine di garantire un inserimento graduale ai bambini di due anni e mezzo e ai bambini di tre vengono organizzate tempi e modalità in collaborazione sinergica con le famiglie. Tali modalità d'inserimento consentono a ciascun bambino di entrare serenamente e a piccoli passi nel nuovo ambiente scolastico, (inteso sia come spazi – luoghi, sia come relazione – persone) nel rispetto dei tempi e dei ritmi individuali.

E' auspicabile che esso sia voluto compreso e condiviso sia dalla scuola che dalla famiglia, può essere calibrato in base alle esigenze / reazioni e bisogni di ciascun bambino al nuovo ambiente.

"TEMPI DI AMBIAMENTO PERSONALIZZATI"

Nei quattro plessi di scuola dell'Infanzia le docenti attuano un'organizzazione oraria diversificata in base alle esigenze di ogni singolo plesso; nel plesso di Prato Perillo via "Facofano" si attua una organizzazione oraria a giorni alterni nelle sezioni "A" e "B", e con alternanza ogni due giorni nella sezione "C" con contemporaneità in orario antimeridiano non coincidente con il servizio mensa nei giorni di Martedì, Mercoledì e Venerdì per organizzare in modo soddisfacente le attività di laboratorio e per seguire adeguatamente i bambini nell'attuazione delle Unità Formative programmate. In prossimità delle festività / ricorrenze o di particolari periodi dell'anno tutte le docenti potranno effettuare una mirata flessibilità oraria per potenziare ed intensificare le attività inerenti:

- **DRAMMATIZZAZIONE NATALIZIA .**
- **USCITE DIDATTICHE COLLEGATE ALLE UNITA' FORMATIVE .**
- **VISITA GUIDATA.**
- **INCONTRI PER LA CONTINUITÀ.**
- **MANIFESTAZIONI VARIE .**
- **SAGGIO FINE ANNO .**

Le ore eccedenti effettuate per la preparazione e la realizzazione delle suddette manifestazioni saranno recuperate dalla seconda settimana di Giugno, previa presentazione al Dirigente Scolastico di una dettagliata calendarizzazione.

PROGETTUALITÀ ANNUALE

La progettualità curricolare annuale d'Istituto coerente alle "Indicazioni nazionali per il curricolo 2012" e attinente alle reali esigenze / bisogni dei bambini nel rispetto dei ritmi dei tempi e dell'età degli alunni, condivisa corresponsabilmente dal team docente per ciò che attiene:

1. L'individuazione delle scelte organizzative, metodologiche.
2. Titoli , tempi e tematiche da sviluppare nelle Unità Formative per livelli 1°/2°/ 3°
3. Gli obiettivi di apprendimento, specifici per campo di esperienza, ricollegabili alle attività, e ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze.
4. La tematica delle unità trasversali (per livelli 1°, 2°, 3°).
5. La continuità Infanzia / Primaria tematica e tempi di attuazione.
6. Documento conclusivo della scuola dell'Infanzia ,per il passaggio alla scuola Primaria.
7. Le visite guidate e le escursioni collegate alle Unità Formative (destinazione e tempi da definire nelle rispettive progettazioni di sezione)
8. Verifica e valutazione a conclusione di ogni Unità Formativa.
9. Scheda per la valutazione I° e II° quadrimestre
10. Documentazione nei singoli plessi.

MACRO UNITÀ FORMATIVE:

"IL GIOCO DELLE REGOLE LE REGOLE DELLA VITA."

(Corporeità – Cittadinanza e costituzione – Educazione stradale- Ecologia) tempi: 12 Settembre – Giugno

"A PICCOLI PASSI CON GESÙ" (Educazione religiosa Cattolica) Tempi:12 Settembre - Giugno

"LA MIA STORIA NEL CERCHIO DELLA VITA" Unità alternativa alla religione Cattolica

"LA MAPPA DELL'ANNO" (Ciclicità stagionale – Festività e Tradizioni – Ambiente -Alimentazione)

Tempi: Ottobre – Giugno

"ARTEBALENO"(conoscenza dei colori - pittura- creatività – manipolazione di materiali amorfi)

Tempi: Novembre – Maggio

"IL PASS PER LA SCUOLA PRIMARIA" (Prerequisiti per la scuola Primaria) Tempi : Febbraio – Maggio.

Le visite guidate, le escursioni nel territorio circostante la scuola , o nel territorio comunale scaturiranno dalle Unità Formative programmate.

A livello d' Istituto si effettuerà una visite guidata nel periodo Aprile / Maggio., che coinvolgerà gli alunni di II° e III° livello (anni 4 e 5). Per i bambini di di I° livello (anni 3) si organizzerà una visita guidata adeguata ai bisogni del gruppo di ogni sezione.

Personale Docente Scuola dell'Infanzia



Plesso di Teggiano Capoluogo	Sez.	Ore	Discipline di insegnamento
Penna Rosa	A	25	posto comune
Sabia Annunziata		25	
Guerriero Teresa		25	sostegno
Rubino Teodora		1.50	religione

Plesso di San Marco	Classi	Ore	Discipline di insegnamento
Bruno Rossana	A	25	posto comune
Capozzoli Giovanna		25	
Rubino Teodora		1.50	religione

Plesso di Prato Perillo- Facofano	Sez.	Ore	Discipline di insegnamento
D'Elia Antonietta	A	25	posto comune
Guerriero Anastasia		25	
Rubino Teodora		1.50	religione
Di Gioia Matilde	B	25	posto comune
Lo Bosco Rosa		25	
Rubino Teodora		1.50	religione
Calandriello Arcangela	C	25	posto comune
Camporeale Rosanna		25	
Rubino Teodora		1.50	religione

Plesso di Pantano	Sez.	Ore	Discipline di insegnamento
Spinillo Giuseppa	A	25	posto comune
Ferro Rosaria		25	
Masullo Maria Teresa		25	Sostegno
Rubino Teodora		1.50	religione

Calendario delle attività collegiali- Scuola dell'Infanzia

Plessi Scolastici	Giorno/Mese/Anno	Ora	Consigli Intersezione	Incontro Scuola-famiglia	Ora
Teggiano capoluogo	07/11/2013	16:00/18:00	Docenti-	21/10/2013	16:00/18:00
	28/02/2014	16:00/18:00	Genitori	12/12/2013	16:00/18:00
	11/03/2014	16:00/18:00	Docenti	07/04/2014	16:00/18:00
	11/04/2014	16:00/18:00	Docenti- Genitori Docenti	14/05/2014	16:00/18:00
San Marco	20/11/2013	16:00/18:00	Docenti genitori	25/09/2013	16:00/18:00
	22/01/2014	16:00/17:00	Docenti	05/02/2014	16:00/18:00
	12/03/2014	16:00/18:00	Docenti genitori	29/04/2014	16:00/18:00
	14/04/2013	16:00/17:00	Docenti	18/06/2014	16:00/18:00
	27/05/2014	16:00/18:00	Docenti genitori		
Pantano	27/11/2013	16:00/18:00	Docenti genitori	04/10/2013	16:00/18:00
	10/01/2014	16:00/17:00	Docenti	28/02/2014	16:00/18:00
	21/03/2014	16:00/18:00	Docenti genitori	11/04/2014	16:00/18:00
	10/04/2014	16:00/17:00	Docenti	14/06/2014	16:00/18:00
	16/05/2014	16:00/18:00	Docenti genitori		
Facofano	03/09/2013	16:00/18:00	Docenti	04/10/2013	16:00/18:00
	25/09/2013	16:00/18:00	Docenti	21/10/2013	16:00/18:00
	07/11/2013	16:00/18:00	Docenti genitori	28/02/2014	18:00/20:00
	06/12/2013	16:00/18:00	Docenti	25/06/2014	16:00/18:00
	04/02/2014	16:00/18:00	Docenti		
	28/02/2014	16:00/18:00	Docenti genitori		
	06/05/2014	16:00/18:00	Docenti		
	14/05/2014	16:00/18:00	Docenti genitori		

**SCUOLA INFANZIA****IT'S ENGLISH TIME**Plesso Prato Perillo sez. A
Plesso San Marco

Guerriero Anastasia

HAPPY SCHOOLPlesso Teggiano Capoluogo
Plesso Pantano

Masullo Maria Teresa

MY FIRST ENGLISH

Plesso Prato Perillo sez. C

Camporeale Rosanna



ORGANIZZAZIONE

La nostra scuola Primaria offre una pluralità di modelli organizzativi. Infatti, in base alla norma legislativa (legge di conversione 30.10.2008 n. 169) trovano attuazione le seguenti articolazioni orarie:

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE PER LE CLASSI A 30 ore SETTIMANALI

DISCIPLINA	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano	8...10	264... 330
Arte e immagine	1...2	33... 66
Matematica	5... 8	165...264
Tecnologia	1	33
Storia	2	66
Geografia	2	66
Cittadinanza e Costituzione	1	33
Musica	1	33
Attività motorie	1...2	33...66
Scienze	2	66
Lingua inglese	h. 2...3	66...99
Religione	2	66
TOT. 30		

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE PER LE CLASSI A 36 e 40 ore SETTIMANALI

DISCIPLINA	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano	8... 11	264...363
Arte e immagine	1... 2	33...66
Matematica	7...9	231...297
Tecnologia	1	33
Storia	2	66
Geografia	2	66
Cittadinanza e Costituzione	1	33
Musica	1...2	33...66
Attività motorie	1...2	33...66
Scienze	2...3	66...99
Lingua inglese	h. 2 nel biennio h. 3 nel triennio	66
Religione	2	66
TOT. 36/40		

ORARIO SETTIMANALE PLESSI

					SAN MARCO				TEGGIANO CAP.			
PANTANO		PRATO PERILLO			classi II- III-IV-V		CLASSE I		classi III-IV-V		CLASSI I- II	
entrata	uscita	Entrata	uscita		entrata	uscita	entrata	uscita	entrata	uscita	entrata	uscita
Lunedì	08,30	13,30	8,20	13,20	8,30	13,00	8:30	15:30	9,00	16,00	8,50	16,00
Martedì	08,30	13,30	8,20	13,20	8,30	16,00	8:30	16:00	9,00	16,00	8,50	16,00
Mercoledì	08,30	13,30	8,20	13,20	8,30	13,00	8:30	15:30	9,00	13,00	8,50	16,00
Giovedì	08,30	13,30	8,20	13,20	8,30	13,00	8:30	15:30	9,00	16,00	8,50	16,00
Venerdì	08,30	13,30	8,20	13,20	8,30	13,00	8:30	15:30	9,00	16,00	8,50	16,00
Sabato	08,30	13,30	8,20	13,20	8,30	13,00	8:30	13:00	9,00	13,00	8,50	13,00

Personale Docente Scuola Primaria

Plesso di Teggiano Capoluogo	Classi	Ore	Discipline di insegnamento
Trezza Maria		22	
Mileo Gilda		22	
Mea Giovannina		22	
Pinto Agnese		22	
Migliore Caterina		22	
Fusco Teresa Maria		22	
Petrizzo Marisa		11	
Rubino Maria Rosa		22	
Trotta Giovanni		22	
De Paola Michelina	III	22	Sostegno
Magnanimo Antonella			Inglese
Langone Maria			Religione

Plesso di San Marco	Classi	Ore	Discipline di insegnamento
Innamorato Francesca		22	
Coccaro Adriano		22	
Trezza Luigia Anna M.		22	
Zavaglia Maria Antonietta		22	
Romanelli Rosaria A.		22	
Cimino Rosa		22	
Petrizzo Marisa		11	
Romano Nunzia	II	22	Sostegno
Calabria Isabella	IV	22	sostegno
Magnanimo Antonella			Inglese
Langone Maria			Religione

Plesso di Prato Perillo	Classi	Ore	Discipline di insegnamento
Caprioli Maria Lucia		22	
Cimino Anna Maria		22	
Di Gruccio Angela		22	
Carimando Rosanna		22	
Pessolano Rosa		22	
Cascetta Rosa		22	
Manzollillo Raffaella			Inglese
Spinelli Maria	II	22	Sostegno
Lisa Antonia	II	22	Sostegno
Pizzi Maria Cristina	V	11	Sostegno
Moscarella Susanna			Religione
Langone Maria			Religione

Plesso di Pantano	Classi	Ore	Discipline di insegnamento
Di Filippo Nicolina		22	
Polisciano Elsa		22	
La Maida Franca		22	
Trezza Annunziata		22	
Ferrara Clotilde		22	
Fuccillo Giuseppina		22	

Pizzi Maria Cristina	III	11	Sostegno
Manzolino Raffaella			Inglese
Magnanimo Antonella			Inglese
Moscarella Susanna			Religione

Calendario delle attività collegiali- Scuola Primaria

Plessi Scolastici	Giorno/Mese/Anno	Ora	Consigli Interclasse	Incontro scuola famiglia	Ora
Teggiano capoluogo	19/11/2013	16:05/18:05	Docenti	21/10/2013	16:30/18:30
		18:05/20:05	Docenti- genitori	18/12/2013	16:05/18:05
	14/01/2014	16:05/18:05	Docenti	25/02/2014	16:05/18:05
		18:05/20:05	Docenti- genitori	15/04/2013	16:05/18:05
	18/03/2014	16:05/18:05	Docenti	06/06/2013	16:05/18:05
		18:05/20:05	Docenti- genitori		
San Marco	06/05/2014	16:05/18:05	Docenti		
		18:05/20:05	Docenti- genitori		
	15/11/2013	15:35/17:35	Docenti- genitori	21/10/2013	16:30/18:30
		17:35/19:35	Docenti	13/12/2013	15:35/17:35
	24/01/2014	15:35/17:35	Docenti- genitori	07/02/2014	15:35/17:35
		17:35/19:35	Docenti	11/04/2013	15:35/17:35
Pantano	07/03/2014	15:35/17:35	Docenti- genitori	26/06/2013	15:35/17:35
		17:35/19:35	Docenti		
	09/05/2014	15:35/17:35	Docenti- genitori		
		17:35/19:35	Docenti		
	19/11/2013	16:00/18:00	Docenti- genitori	21/10/2013	16:30/18:30
	21/01/2014	15:00/16:00	Docenti	03/12/2014	16:00/18:00
Prato Perillo	04/03/2014	16:00/18:00	Docenti- genitori	18/02/2014	16:00/18:00
	15/04/2014	15:00/16:00	Docenti	15/04/2014	16:00/18:00
	29/04/2014	16:00/18:00	Docenti- genitori	20/06/2014	16:00/18:00
	10/06/2014	12:00/13:00	Docenti		
	19/11/2013	15:00/17:00	Docenti	21/10/2013	15:00/17:00
		17:00/19:00	Docenti -genitori	10/12/2013	15:30/17:30
Prato Perillo	14/01/2014	15:00/17:00	Docenti	25/02/2014	15:30/17:30
		17:00/19:00	Docenti -genitori	29/04/2013	16:00/18:00
	25/03/2014	15:00/17:00	Docenti	05/06/2014	16:00/18:00
		17:00/19:00	Docenti -genitori		
	06/05/2014	15:00/17:00	Docenti		
		17:00/19:00	Docenti -genitori		



SCUOLA PRIMARIA



DAL TEATRO ALLA FOTOFIABA: "PINOCCHIO"	Plesso San Marco	Cimino Rosa
CANTASTORIA	Plesso Pantano	Di Filippo Nicolina
CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO	Plesso Prato Perillo	Caprioli Maria Lucia
CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO	Classe III Teggiano Cap.	Mileo Gilda



ORGANIZZAZIONE

DISCIPLINE	TEMPO NORMALE	TEMPO PROLUNGATO
	MONTE ORARIO SETTIMANALE	
Italiano, Storia, Geografia	9	13
Approfondimento	1	1
Matematica e scienze	6	8
Tecnologia	2	2
Inglese	3	3
Francese	2	2
Arte e immagine	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Musica	2	2
Religione cattolica	1	1
Tot. Tempo Scuola settimanale	30	36

CLASSI A TEMPO NORMALE			ORARIO CLASSE A TEMPO PROLUNGATO
GIORNO	CORSI A-C-D-	CLASSE 1B	CLASSE 2B- 3B
Lunedì	08,15 – 13,20	08,15 – 13,20	08,15 – 13,20
Martedì	08,15 – 13,20	08,15 – 13,20	08,15 – 17,20
Mercoledì	08,15 - 13,20	08,15 – 13,20	08,15 - 13,20
Giovedì	08,15 - 13,20	08,15 – 13,20	08,15 - 17,20
Venerdì	08,15 - 13,20	08,15 – 13,20	08,15 - 13,20
Sabato	08,15 - 13,20	08,15 – 13,20	08,15 - 13,20

Personale Docente Scuola Secondaria 1° Grado

Docente	ore	Disciplina	Classi e Corsi	Stato giuridico cattedra
Benvenga Lilina	18	Mat. letterarie	1A-2A	Docente T.D.
Tropiano Santina	18	Mat. letterarie	3A-2D	Titolare
D'Elia Elisabetta	18	Mat. letterarie	3D+2B-(6H) +3 C&C (1A-3D-2C)	Titolare
Babino Almina	18	Mat. letterarie	1C-2C	Titolare
Di Mieri Michelina	12	Mat. letterarie	3C(9)+3 C&C (3C-2D-3A)	Titolare
Morello Angiola	18	Mat. letterarie	2B(9)+1B(9)	Titolare
Pappafico Silvia	18	Mat. letterarie	3B(15)+3 C&C (1B-1C-2A)	Titolare
Vertucci Carmela	18	Scienze Mat.	2A-3A Scienze(6) 2B-3B	Titolare
Bellusci Eleonora	18	Scienze Mat.	Corso B	Titolare
Vertucci Antonio	18	Scienze Mat.	Corso C	Titolare
Morena Michele	18	Scienze Mat.	2D -3D-1A	Titolare
Vertucci Luisiana	18	Lingua Inglese	Corsi A-C	Titolare
Di Sevo Stefania	9	Lingua Inglese	Corso B	COE San Giacomo
Rapiti Margherita	6	Lingua Inglese	2D – 3D	COE Sala Consilina
Maio Silvana	18	Lingua Francese	Corsi A-B-C	Assegnazione Prov.
Di Stefano Luisa	4	Lingua Francese	2D -3D	COE Sala Consilina
Monaco Rosa Maria	18	Tecnologia	2D-3D-1A -Corsi B-C	Titolare

Romano Michele	4	Tecnologia	2A -3A	COE Sala Consilina
Bianchino Giuseppe	18	Arte Immagine	Corsi A-B-2C-3C-3D	Titolare
Remolino Maria A.	4	Arte Immagine	1C-2D	COE Sala Consilina
Cimino Antonio	18	Ed. Musicale	Corsi A-B-C	Titolare
	4	Ed. Musicale	2D – 3D	T.D.
Marmo Mariagrazia	18	Scienze Motorie	Corsi A-B-C	Titolare
Voza Eustachio	4	Scienze Motorie	2D-3D	COE Sala Consilina
Flora Teresa	11	Religione	Corsi A-B-C-D-	Titolare
Benformato Anna	18	Sostegno	3B	Neo immessa
Botticella Concita	18	Sostegno	2D	Titolare
Cimino Paola	18	Sostegno	3C	Titolare
Trotta Pasquale	18	Sostegno	2B	Titolare

Calendario delle attività collegiali- Scuola Secondaria 1° Grado

GIORNO	DATA	ATTIVITA'	ORA
Lunedì	14 ottobre	Consigli di Classe: Corso C Corso A	15.00 17.00
Mercoledì	16 ottobre	Consigli di Classe: Corso D Corso B	15.00 17.00
Mercoledì	23 ottobre	Elezioni Rappresentanti genitori nei CC.di C.	15:30 18:30
Mercoledì	20 novembre	Consigli di Classe: Corso B Corso D	15.00 17.00
Giovedì	21 novembre	Consigli di Classe: Corso A Corso C	15.00 17.00
Mercoledì	18 dicembre	Incontro scuola-famiglia	15:30 17:30
Lunedì	20 gennaio 2014	Consigli di Classe: Classi prime Classi seconde Classi terze	15.00 16.00 17.00
Giovedì	6 febbraio	Scrutini 1° Quadrimestre: Corso D Corso B	15.00 17.00
Venerdì	7 febbraio	Scrutini 1° Quadrimestre: Corso C Corso A	15.00 17.00
Lunedì	17 febbraio	Incontro scuola-famiglia Risultati 1° Quadrimestre	16:00 18:00
Martedì	18 marzo	Consigli di Classe: Corso A Corso C	15.00 17.00
Mercoledì	19 marzo	Consigli di Classe: Corso B Corso D	15.00 17.00
Venerdì	11 aprile	Incontro scuola-famiglia	16:00 18:00
Giovedì	22 maggio	Consigli di Classe: Corso D Corso B	15:30 17:30
Venerdì	23 maggio	Consigli di Classe: Corso C Corso A	15:30 17:30
Giovedì	5 giugno	Scrutini 2° Quadrimestre: Corso B Corso D	15.00 17.00
Venerdì	6 giugno	Scrutini 2° Quadrimestre: Corso A Corso C	15.00 17.00



Inizio delle lezioni	Giovedì 12 Settembre 2013
Ponte di Ognissanti	Dal 1° al 3 Novembre
Festività Natalizie	Dal 23 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014
Carnevale	3 e 4 Marzo 2014
Festività Pasquali	Dal 17 al 22 Aprile 2014
Recupero giorni di anticipo inizio lezioni	23, 24 e 26 Aprile 2014
Anniversario della liberazione	25 Aprile
Festa del Lavoro	1° Maggio 2014
Festa nazionale della Repubblica	2 Giugno 2014
Festa del Santo Patrono	3 Giugno 2014
Termine delle lezioni (Scuola Primaria e Scuola Sec. 1°)	Sabato 7 Giugno 2014
Termine delle lezioni (Scuola Infanzia)	Lunedì 30 Giugno 2014
Totale giorni di lezioni	203



LA VALUTAZIONE

“La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.” Art.1 comma 2 DPR 122/2009.

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa, e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.” Art.1 comma 3 DPR 122/ 2009.

“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.” Art.2 comma 1 DPR 122/2009.

Essa è finalizzata alla crescita umana, culturale e sociale dell'alunno, dal più piccolo al preadolescente, visto nella sua integrità e nel contesto relazionale, familiare e sociale.

Gli insegnanti si rifanno alla normativa vigente

- legge di conversione 30 ottobre 2008, n. 169, che ha introdotto modifiche alla valutazione del comportamento e a quella degli apprendimenti, prevedendo che le relative espressioni valutative siano riportate con voti numerici espressi in decimi. Per gli studenti delle scuole di istruzione secondaria di I grado è prevista la valutazione del comportamento con voto in decimi (art. 2); per gli alunni della scuola primaria è confermata, sulla base della normativa vigente, la valutazione del comportamento con giudizio (sintetico o analitico).
- D.P.R. 122/2009

Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi prestabiliti verranno tenuti in considerazione i seguenti elementi:

- Prerequisiti e condizioni di partenza
- Impegno dimostrato nel lavoro individuale
- Attenzione e partecipazione alle varie attività in classe
- Risultati ottenuti
- Comportamento nei confronti degli adulti, dei compagni e dell'ambiente scolastico

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione sistematica, contestualizzata Intenzionale, si prefigura quale strumento educativo -didattico aperto e flessibile, correlato al processo operativo di insegnamento – apprendimento e al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze individuati nelle indicazioni per il curricolo. Nella prospettiva di valori condivisi dal team docente e di scelte comuni, il processo valutativo:

1. mira alla comprensione e alla interpretazione dei comportamenti dei bambini, sia nella prospettiva di un continuo confronto e di una collaborazione ampia dei soggetti interessati e coinvolti nel processo di formazione (educatori, insegnanti, genitori), sia dei traguardi raggiunti dai bambini in armonia con le finalità educative, in ordine allo sviluppo dell'identità, autonomia, competenza e cittadinanza.

2. Adotta strumenti di osservazione, verifica, documentazione lontano da schematismi rigidi, in coerenza con la dinamicità dello sviluppo del bambino, alle particolarità legate all'età, ai bisogni cognitivi, affettivi – emotivi – relazionali, alle conquiste e ai processi operativi che il contesto educativo ha sostenuto, valorizzato, favorito. Pertanto, partendo dal presupposto che i livelli raggiunti da ciascun bambino richiedono di essere osservati più che misurati, compresi più che giudicati, il team docente, in ottemperanza alla compilazione del profilo finale farà riferimento alle seguenti aree di sviluppo:

1. IDENTITÀ PERSONALE E SOCIALE

2. AUTONOMIA PERSONALE ED OPERATIVA

3. COMPETENZE RAGGIUNTE NEI CAMPI DI ESPERIENZA:

- ✓ **Competenza espressivo -comunicativa**
- ✓ **Competenza logico-matematica**
- ✓ **Competenza scientifica**

Criteri di valutazione degli apprendimenti

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO

Gli insegnanti hanno inteso utilizzare la scala in decimi da 10 a 4 per la valutazione quadrimestrale e finale delle singole discipline sulla scheda di valutazione.

La stessa scala può essere utilizzata anche per le verifiche in itinere somministrate dal gruppo docente o dal singolo insegnante al termine di un percorso di apprendimento.

Per quanto riguarda i lavori che fanno parte della pratica quotidiana (ad esempio la correzione dei quaderni, le esercitazioni e le produzioni in classe o a casa) ogni insegnante o gruppo docente ne decide le modalità attraverso giudizi descrittivi.

Queste due diverse modalità di valutazione (decimale e descrittiva) permettono di cogliere sia i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi proposti, sia il processo di apprendimento di ogni singolo alunno.

VOTO	SIGNIFICATO VALUTATIVO	ABILITA' – PRESTAZIONI –CONOSCENZE CONCETTI
10	Piena sicura e stabile padronanza	Abilità, procedimenti, conoscenze e concetti elaborati in modo corretto, approfondito e personale, trasferiti in qualsiasi situazione di apprendimento.
9	Sicura e costante padronanza	Abilità, procedimenti, conoscenze e concetti elaborati in modo chiaro corretto e completo, trasferiti in altre situazione di apprendimento
8	Buona e costante padronanza	Abilità, procedimenti, conoscenze e concetti elaborati in modo corretto e sostanzialmente sicuro in situazioni note.
7	Discreta e/o discontinua padronanza	Abilità, procedimenti, conoscenze e concetti elaborati in modo adeguato ma essenziale e a volte incerto.
6	Essenziale e/o incerta padronanza	Abilità, procedimenti, conoscenze e concetti elaborati in modo approssimativo, instabile e non sempre autonomo.
5	Parziale o mancata padronanza	Abilità, procedimenti, conoscenze e concetti elaborati in modo discontinuo, frammentario e incompleto con scarsa autonomia.
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi	Abilità, procedimenti, conoscenze e concetti non elaborati

L'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1 ciclo avviene se i voti conseguiti non sono inferiori a sei decimi. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata (all'unanimità nella scuola primaria e a maggioranza nella secondaria) in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione ed a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno (art. 2 comma 7 del DPR 122 del 22.6.2009).

Per la valutazione del Comportamento

– SCUOLA PRIMARIA–

Gli insegnanti della scuola Primaria concordano che per effettuare le osservazioni sul comportamento si terranno in considerazione i seguenti indicatori:

- **assumere la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti;**
- **rispettare le regole di convivenza civile (persone cose e ambienti)**

Giudizio	Descrittori
Ottimo	Puntuale e preciso nell'osservare le regole della vita scolastica. Autonomo e sicuro nell'adempimento dei doveri scolastici. Partecipa attivamente ed è propositivo all'interno del gruppo classe. Ha pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
Distinto	Osserva con diligenza le regole della scuola. Adempie costantemente i doveri scolastici. Partecipa attivamente al funzionamento del gruppo classe. Ha rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
Buono	Quasi sempre rispetta le regole stabilite. E' abbastanza costante nell'adempimento dei doveri scolastici. E' costante nella partecipazione alla vita scolastica anche se, a volte, necessita di sollecitazione. Disponibile a collaborare con gli altri.
Sufficiente	Non sempre rispetta le regole della vita scolastica. Scarso adempimento dei doveri scolastici. Partecipa in modo discontinuo alle attività scolastiche. Poco collaborativo nel gruppo classe, è poco corretto nei confronti degli insegnanti e degli adulti.
Non sufficiente	Mostra difficoltà a rispettare le regole della vita scolastica. Non adempie i doveri scolastici. Non partecipa alle attività, disturbandole. Ha rapporti problematici con i compagni e con gli adulti. Svolge una funzione negativa nel gruppo classe.

- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO-

Indicatori Voto	Rispetto delle regole	Relazioni con gli altri	Impegno
10	l'alunno/a rispetta sempre le regole	Le relazioni con gli altri sono molto positive	L'impegno è costante e approfondito
9	l'alunno/a rispetta le regole	Le relazioni con gli altri sono positive	L'impegno è costante
8	l'alunno/a nel complesso rispetta le regole	Le relazioni con gli altri sono in genere positive	L'impegno è accettabile
7	l'alunno/a non sempre rispetta le regole	Le relazioni con gli altri sono da migliorare	L'impegno è accettabile
6	l'alunno/a rispetta le regole solo se richiamato	Le relazioni con gli altri vanno sostenute	L'impegno non è costante
5	l'alunno/a non rispetta le regole anche dopo essere stato sanzionato	Le relazioni con gli altri non sono positive	L'impegno è scarso

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ricorriamo alla Raccomandazione europea: *“La competenza è la capacità dimostrata da un soggetto di saper utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale”*.

La nostra scuola, nel rispetto della Raccomandazione del Parlamento e Consiglio europeo del 18 dicembre 2006; della legge 30 ottobre 2008, n.169, nelle more di definizione del modello previsto dall'art. 10 del D.P.R. 8 marzo 1999,275; sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del settembre 2012 e del D.M. 22 agosto 2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione; e nell’intento di dare attuazione al Regolamento emanato dal Ministro dell’Istruzione, Università e Ricerca, con decreto 22 giugno 2009 n. 122 adotta il seguente modello di certificazione e relativi livelli:

LIVELLI DI PADRONANZA DELLA COMPETENZA

- **Parziale:** la competenza è dimostrata in forma parziale; l'alunno affronta compiti delimitati e recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli con il supporto dell'insegnante;
- **Base:** la competenza è dimostrata in forma essenziale; l'alunno affronta compiti delimitati in modo relativamente autonomo e dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse;
- **Intermedio:** la competenza è manifestata in modo soddisfacente; l'alunno affronta i compiti in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi;
- **Avanzato:** l'alunno affronta compiti impegnativi in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRIZIONE/DESCRIPTORI
Comunicazione nella lingua italiana	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di capire le consegne orali e scritte, partecipare a scambi comunicativi in modo adeguato, leggere e comprendere vari tipi di testo anche in funzione dello studio, scrivere testi ortograficamente corretti - chiari e coerenti, ampliare e utilizzare il suo lessico, analizzare e organizzare in modo logico –sintattico frasi e discorsi per comunicare in maniera funzionale allo scopo.
Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di comprendere brevi e facili messaggi orali e scritti legati a situazioni della vita quotidiana per interagire con compagni e docenti, di descrivere in modo semplice vissuti personali e bisogni immediati, di interagire nel gioco anche con frasi memorizzate, di eseguire consegne date in lingua straniera, di conoscere alcuni aspetti culturali del popolo inglese..
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	E' in grado di eseguire calcoli mentali e scritti con i numeri naturali, di risolvere facili problemi controllandone il processo ed il risultato, di costruire ragionamenti formulando ipotesi e confrontandole con gli altri. Sa descrivere, denominare e classificare figure geometriche, utilizzare strumenti di misura e per il disegno geometrico, costruire e interpretare tabelle e grafici. Conosce e utilizza semplici strumenti e servizi di uso quotidiano, sa descriverli e spiegarne la funzione principale e la struttura; comprende e utilizza istruzioni tecnologiche e mezzi di comunicazione adeguati.
Competenza digitale	E' in grado di utilizzare con sicurezza le funzioni basilari del computer per varie forme espressive, per la video scrittura, per eseguire semplici calcoli e costruire grafici, per scrivere delle e-mail e per ricercare informazioni con collegamenti internet.
Imparare ad imparare	Possiede ed usa strategie flessibili di apprendimento e di studio (per la comprensione, la memorizzazione e l'esposizione). E' capace di ricercare, selezionare e organizzare conoscenze.
Competenze sociali e civiche	E' in grado di conoscere e praticare corretti stili di vita; sa agire in maniera adeguata nei rapporti con gli altri (coetanei e adulti); ha consapevolezza della necessità e del rispetto delle regole sociali; sa assumere sani comportamenti civici nell'ambiente sociale e si autoregola..
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	E' in grado di progettare interventi manifestando spirito di iniziativa. Sa assumersi le proprie responsabilità e chiedere aiuto quando ne ha bisogno, è disponibile ad aiutare chi vede in difficoltà, sa rispettare i tempi esecutivi
Consapevolezza ed espressione culturale	Sa manifestare interesse e curiosità per ciò che accade nel mondo contemporaneo; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche (musicali, iconiche ...). In relazione alle proprie potenzialità si impegna nei campi espressivi e artistici che gli sono congeniali. Sa misurarsi con le novità e gli imprevisti.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

La valutazione dell'apprendimento rappresenta solo uno degli strumenti per la regolazione e il controllo del sistema scolastico che mira ad accertare le condizioni organizzative della scuola, per modificarle e adeguarle ai bisogni formativi delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi in apprendimento.

Scopo dell'attività di autovalutazione non può essere altro che quello di aiutare a individuare punti di maggiore o di minore debolezza sui quali concentrare l'attenzione per produrre e sviluppare piani di miglioramento mirati a superare le debolezze riscontrate.

Lo sbocco naturale è quindi quello di attivare Piani di Miglioramento che consentano il più efficace impiego delle risorse finanziarie, materiali e umane per ideare e pianificare, in modo strategico, iniziative che consolidino quelle già avviate ma ancora deboli o ne facciano partire di nuove.

I processi di autovalutazione rappresentano un momento di analisi e controllo che permette di valutare la proposta formativa, l'adeguatezza fra la dichiarazione dei propri fini e obiettivi e i risultati conseguiti sul piano educativo.

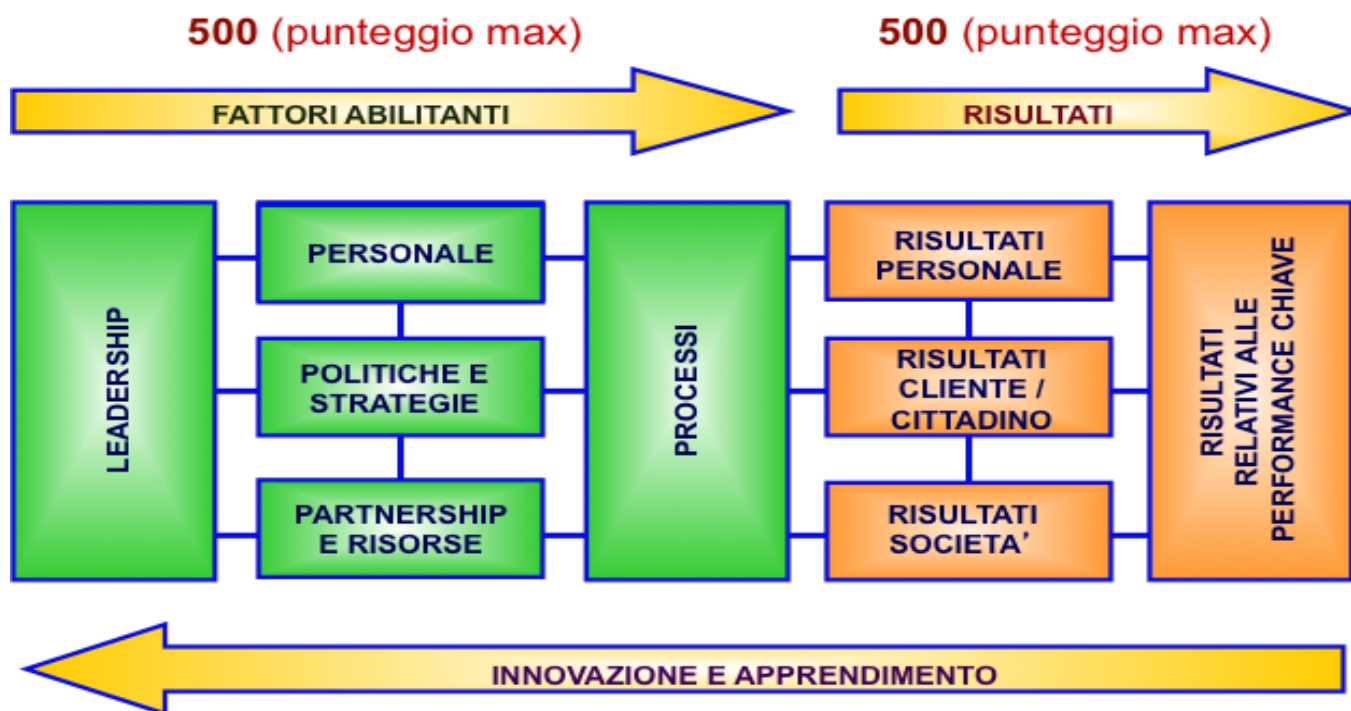
I dati raccolti rappresentano una base informativo – conoscitiva, attraverso la quale la scuola assume le proprie responsabilità educative, rende conto del proprio lavoro e dei suoi esiti, innesca procedure di feed-back, cioè di revisione e messa a punto delle proprie scelte, agisce per il miglioramento delle prestazioni e dei risultati.

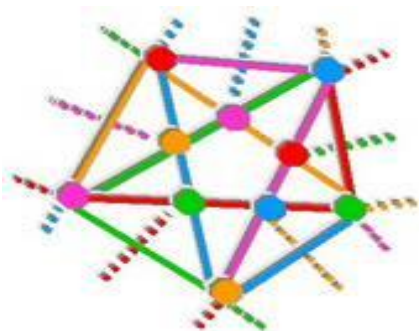
Tali azioni vengono messe in campo dal Gruppo di Autovalutazione e dal Comitato di miglioramento che per il biennio 2013/2015 è così articolato:

	Compiti	Componenti	Funzioni
Gruppo Autovalutazione (GAV)	di Effettuare l'attività di autovalutazione sistematicamente	Dirigente Scolastico	Responsabile
		Prof. D'Elia Elisabetta	Referente e coordinatore
		Ins. Innamorato Francesca	2° Collaboratore del D.S.
	Redigere il RAV(Rapporto di AutoValutazione)	Prof.ssa Pappafico Silvia	Docente con Funzione Strumentale - area 1
		Ins. Spinelli Maria	Funzione Strumentale area 4
	Partecipa alle visite di valutazione esterna	ins. Guerriero Anastasia	Componente per Scuola dell'Infanzia

	Compiti	Componenti	Funzioni
Gruppo Miglioramento	di Sostegno sistematico alle azioni di miglioramento	Dirigente Scolastico	Responsabile
		Prof. Elisabetta D'Elia	Referente e coordinatore
		Ins. Innamorato Francesca	2° Collaboratore del D.S.
	Attività di monitoraggio periodico	Prof.ssa Pappafico Silvia	Docente con Funzione Strumentale - area 1
		Ins. Spinelli Maria	Docente con Funzione Strumentale - area 4
	Redigere il documento di sintesi (Piano di Miglioramento)	ins. Guerriero Anastasia	Componente per Scuola dell'Infanzia

Le azioni del Gruppo sono improntate al modello **Caf Education**





LA NOSTRA SCUOLA IN RETE

(reti interistituzionali)

PROGETTI IN RETE

- **ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO** in collaborazione con l' Istituto d'Istruzione Superiore "Pomponio Leto" di TEGGIANO
- **ORIENTAMENTO VERTICALE** in rete con l' Istituto d'Istruzione Superiore "Pomponio Leto" di TEGGIANO
- **Convenzione con L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI di SALERNO** per TIROCINIO abilitante all'insegnamento
- **MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO INDICAZIONI NAZIONALI** in rete con l'I.C. di SICIGNANO
- **CAD DIGITALE** in rete con l' Istituto d'Istruzione Superiore "De Petrinis" di SALA CONSILINA



Il P.O.N. è un Programma Operativo Nazionale finanziato con fondi europei e finalizzato al sostegno dello sviluppo e dell'innovazione del sistema scolastico.

Si tratta di un vasto piano di sostegno finanziario allo sviluppo del sistema di istruzione e formazione delle regioni del mezzogiorno che ha come obiettivi di grande rilievo:

- La riduzione del fenomeno della dispersione scolastica
- Lo sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione
- L'ampliamento delle competenze di base
- Il sostegno alla mobilità dei giovani e lo sviluppo degli strumenti per garantirla
- Lo sviluppo dell'istruzione permanente
- La formazione dei docenti e del personale scolastico
- Il rafforzamento delle pari opportunità di genere
- Lo sviluppo di una cultura ambientale

Progetti per l'anno scolastico 2013/2014

Riferimenti Bando	Obiettivo Azione	Codice Progetto Nazionale	Titolo Progetto	Destinatari Plessi	Monte ore
2373 2013	C 1	C-1-FSE-2013-939	'MUSICA MAESTRO!'	Primaria di Teggiano Cap-	50
2373 2013	C 1	C-1-FSE-2013-939	ENGLISH ZONE 2	Primaria di Prato Perillo	30
2373 2013	C 1	C-1-FSE-2013-939	ENGLISH ZONE 1	Primaria di Prato Perillo	30
2373 2013	C 1	C-1-FSE-2013-939	IL MULTILIBRO	Primaria di San Marco	50
2373 2013	C 1	C-1-FSE-2013-939	SPEAKING ENGLISH...	Scuola Secondaria I grado	50
2373 2013	C 1	C-1-FSE-2013-939	MENTE LOGICA	Scuola Secondaria I grado	50
2373 2013	C 1	C-1-FSE-2013-939	DIAMO I NUMERI	Primaria di Pantano	50
2373 2013	D 1	D-1-FSE-2013-352	DIGIT-DOC	Docenti	50

PIANO DI FORMAZIONE IN ENTRATA E IN SERVIZIO DOCENTI



Le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti hanno lo scopo di arricchire la propria professionalità in relazione all'approfondimento dei contenuti delle tematiche connesse con i cambiamenti determinati dall'attuazione dell'autonomia scolastica e dall'uso ormai consolidato di nuovi strumenti di informazione che hanno contribuito a modificare l'approccio fra la funzione docente, gli studenti e il territorio. Le iniziative di **formazione** e di **aggiornamento** del personale docente, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo garantiscono la crescita professionale degli insegnanti, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli

Fermamente convinti che la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane, per il corrente anno scolastico sono state elette le seguenti azioni:

TEMATICHE	MODALITA' DI FORMAZIONE
L.I.M. in Classe	In presenza
Misure di accompagnamento I.N.2012	Ricerca/azione
INVALSI SNV/PN	Ricerca/azione
Programmare e valutare per competenze	Ricerca/azione
B.E.S.	In presenza con esperto
Bullismo e cyberbullismo	In presenza/ gruppi laboratoriali
Patente europea E.C.D.L.	P.O.N. 2013 D1 con esperto
Corso formazione docenti neoassunti	Blended
Modello CAF for Miur – Formez SPA	In presenza/on line



Nuove attrezzature per il rimodellamento degli ambienti di apprendimento

Grazie ai Fondi Strutturali che sono strumenti finanziari gestiti dalla Commissione Europea per rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale riducendo il divario fra le regioni più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo, il nostro Istituto si è visto finanziare un progetto molto ambizioso, la cui realizzazione lo colloca tra i più innovativi del Mezzogiorno.

L'idea progettuale punta sostanzialmente su due aspetti fondamentali:

- La trasformazione dell'ambiente classe con l'introduzione massiccia e pervasiva delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana di tutte le discipline al fine di potenziare la qualità dell'attenzione e della partecipazione degli alunni, per migliorare l'efficacia dell'insegnamento/apprendimento nonché per l'**individualizzazione** del percorso formativo di ciascun alunno e per la **sollecitazione di processi cognitivi basati sulla collaborazione e sul costruttivismo**.
- La creazione di un **ambiente di apprendimento virtuale**. Forte valenza formativa avrà la progettazione e la realizzazione di uno spazio web insieme agli alunni per il saranno impiegati software free (come Moodle, Joomla, Wordpress, Google Docs), recuperando così un aspetto innovativo della rete, ovvero l'accesso a servizi in forma gratuita, frutto della cooperazione a distanza delle communities internazionali. Tale spazio sarà punto di scambio e di monitoraggio delle esperienze di tutti gli attori coinvolti nel progetto e consentirà di fruire di risorse didattiche quali repository di materiali, faq, forum tematici, blog e chat. Il modello sarà quello di un social network applicato ai processi della conoscenza, dove si sviluppano relazioni collaborative che riproducono il modello dell'intelligenza collettiva, con spazi anche per il recupero ed il sostegno nelle singole discipline, sui quali è dimostrato che proprio le nuove tecnologie sono efficaci per accrescere la motivazione degli studenti e il loro grado di partecipazione al processo formativo (PON Sos Studenti). La possibilità di fruire in maniera asincrona di materiali e di interventi messi a disposizione dal docente contribuirà a definire diversamente anche i tempi dell'apprendimento e il rapporto con i docenti non sarà solo confinato allo spazio della lezione mattutina. Un nuovo ambiente di apprendimento significa infatti anche nuove possibilità di sperimentarsi in relazioni educative **oltre la rigidità dei ruoli tradizionali**.

OBIETTIVI GENERALI

- Aumentare la motivazione ad apprendere e il rendimento degli alunni, riducendo il gap esistente tra il tempo- scuola, caratterizzato da staticità, lezione frontale, uso di media tradizionali, e il tempo immersivo del resto della loro giornata, contrassegnato da comunicazione, connessione, interattività, partecipazione.
- Accrescere il senso di autoefficacia degli insegnanti che sempre più avvertono la distanza, a volte incolmabile, con studenti *digital natives*.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Attivare negli alunni il controllo critico sugli strumenti digitali normalmente utilizzati nella propria quotidianità;
- Aumentare il senso di autoefficacia, rendendo gli alunni più consapevoli dei loro processi di apprendimento;
- Sviluppare le competenze informatiche previste dalle Indicazioni Nazionali;
- Sviluppare capacità di interazione all'interno di ambienti di apprendimento on-line;
- Acquisire conoscenze tecniche che mettano in condizione gli alunni di passare da semplici fruitori a soggetti "creativi" e produttori di contenuti propri;

- Rinforzare quelle competenze sociali che possono essere agite all'interno di un e-learning.

OUTPUT ATTESI

- Migliorare le capacità di attenzione e di partecipazione degli alunni implementando quelle di intervento dei Docenti;
- Diversificare e ampliare l'offerta formativa anche attraverso l'accesso a risorse on line;
- Implementare l'inclusione, la motivazione e l'interesse per lo studio degli alunni con DSA, attraverso strategie di lavoro collaborative e basate sul costruttivismo. L'uso delle TIC, in modo cooperativo, permette l'acquisizione di un efficiente metodo di studio, per esempio con la produzione di mappe concettuali, utili mediatori didattici nelle prove scritte e orali.

NUOVE ATTREZZATURE PER RIMODELLAMENTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**E' previsto l'acquisto di:**

N. 32 postazioni docenti - cattedre con PC integrato;

N. 32 poltrone operative per docenti;

N. 1 LIM con carrello per una fruizione asincrona nelle classi che risultano esserne prive;

N. 2 LIM - nei plessi di Scuola Primaria;

N. 70 Tablet Touchscreen capacitativi Multitouch per alunni ;

N. 3 NETBOX con 26 unità di alloggiamento ciascuno, per conservare e ricaricare i Tablet in sicurezza.

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO

PLESSO SCOLASTICO	ITINERARIO	DATA DEL VIAGGIO	SEZIONI
SCUOLA INFANZIA PRATO PERILLO	1) NAPOLI Orto Botanico – Teatro San Ferdinando – Teatro la perla per assistere allo spettacolo “ Gli Alberi di Pinocchio”	05.05.2014	A – C
	2) MONTESANO S/ MARCELLANA - La Certosa di Cadossa	07/05/2014	B
INFANZIA TEGGIANO CAP.	OASI FIUME CILENTO - CILENTO	22/03/2014	UNICA
SCUOLA PRIMARIA PANTANO	1) SALERNO - “ Teatro delle Arti” per assistere allo spettacolo “ Santa Claus: la vera storia di Babbo Natale” 2) ERCOLANO – Mav- Museo Archeologico Virtuale 3) PERSANO – Oasi WWF di Persano al “ Paleovillage : un giorno nella preistoria”	12/12/2013 15/04/2014 03/05/2014 Oppure 08/05/2014	TUTTE IV V TUTTE
PRIMARIA SAN MARCO	1) SALERNO - “ Teatro delle Arti” per assistere allo spettacolo “ Canto di Natale” 2) ERCOLANO – Mav- Museo Archeologico Virtuale 3) PERSANO – Oasi WWF di Persano al “ Paleovillage : un giorno nella preistoria” 4) TEGGIANO -Passeggiata al Centro Storico”	03/12/2013 15/04/2014 03/05/2014 Oppure 08/05/2014 27/05/2014	TUTTE III-IV-V I –II TUTTE
PRIMARIA TEGGIANO CAPOLUOGO	1) SALERNO - “ Centro Storico di Salerno” –“Bottega del Pastore”- “ Castello Arechi”- VIETRI – passeggiata nel centro 2) ERCOLANO –Scavi di Ercolano 3) NAPOLI Orto Botanico – Teatro San Ferdinando – Teatro la perla per assistere allo spettacolo “ Gli Alberi di Pinocchio”	Tra aprile /maggio 2014 Tra aprile/maggio 2014 05/05/2014	I - II III- IV- V I II
SCUOLA PRIMARIA PRATO PERILLO	1) Visita guidata ai presepi presenti sul territorio 2) Uscita presso il cinema “Adriano” per proiezioni per ragazzi 3) CASERTA VECCHIA E REGGIA DI CASERTA 4) ORTO BOTANICO DI NAPOLI - (a conclusione del progetto continuità)	Date da destinarsi 5 maggio 2014	TUTTE I

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1) NAPOLI: Certosa di San Martino – Scavi di Ercolano	Aprile 2014	Classi I
	2) SALERNO : Teatro Augusteo “ Le Tour du Monde en 80 jours”	25/03/2014	Classi II
	3) NAPOLI: Palazzo Reale – Catacombe di San Gennaro	Aprile 2014	Classi II
	4) SALERNO: Teatro Augusteo – “ Peter Pan”	28/02/2014	Classi III
	5) UMBRIA- TOSCANA viaggio di 4 giorni a) due giorni in Umbria : Cascate delle Marmore – Terni ; Duomo e Fontana di Piazza – Perugia ; Basilica di San Francesco, Tempio di Minerva , Basilica di Santa Chiara- Assisi . b) due giorni in Toscana : Uffizi ; Palazzo Vecchio, Duomo, Battistero di San Giovanni, Casa di Dante, Ponte Vecchio, Santa Croce- FIRENZE	APRILE	Classi III

INDICE

Il P.O.F	Pag. 2
Alle famiglie	Pag. 2
Articolazione sul territorio	Pag. 3
La nostra vision	Pag. 5
La nostra mission	Pag. 6
I punti di forza del nostro progetto educativo	Pag. 7
I punti di attenzione: continuità verticale – continuità orizzontale	Pag. 8
L'organizzazione	Pag. 10
Organigramma	Pag. 11
Come si lavora nel nostro Istituto Comprensivo	Pag. 12
Il Curricolo	Pag. 13
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	Pag. 35
Organizzazione Scuola dell'Infanzia	Pag. 36
Organizzazione Scuola Primaria	Pag. 40
Organizzazione Scuola Secondaria di I grado	Pag. 43
Calendario scolastico	Pag. 45
La valutazione	Pag. 46
Autovalutazione d'istituto	Pag. 51
La nostra in rete	Pag. 53
P.O.N.	Pag. 54
Piano di formazione in entrata e in servizio- docenti	Pag. 55
FESR	Pag. 56
Programma visite guidate	Pag. 58
INDICE	Pag. 60

Commissione elaborazione P.O.F

Dirigente Scolastico

Prof. Salvatore GALLO

Proff.: D'Elia Elisabetta

Pappafico Silvia

Innamorato Francesca

Cimino Anna Maria

Guerriero Anastasia

Camporeale Rosanna

Approvato dal Collegio dei Docenti – delibera N.45 del 14/11/2013

Approvato dal Consiglio d'Istituto – delibera N. 7 del 03/12/2013